



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. – 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833

I. C. ROCCALUMERA (ME)
Prot. 0001522 del 12/02/2026
VI (Uscita)

**Agli atti della Scuola
All'Albo della Scuola
Al sito web – Sezione
Amministrazione trasparente**

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, della fornitura del servizio di messa in funzione caldaia, riparazione linea elettrica e sostituzione plafoniera Plesso Centrale, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 390,00 oltre IVA.

CIG: BA651E44B0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.A. della Regione Siciliana n. 7753/2018;

VISTO	Il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto che disciplina l'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2026 approvato con delibera n. 47 del 5.02.2026;
VISTO	il D.lgs. n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “ <i>Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice</i> ”;
RITENUTO	che la Prof.ssa Germana Lanzafame, Dirigente scolastico dell'I. C. di Roccalumera, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella presente procedura, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 17, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO	l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 il quale, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza con-

	sultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO	Che a seguito degli eventi calamitosi verificatisi il 20.01.2026 e riconducibili al c.d. Ciclone Harry, sono stati riscontrati danni nei locali caldaia, nonché alla linea elettrica interna del Plesso centrale sito in Via Caminiti di Roccalumera;
RAVVISATA	Pertanto la necessità di procedere alla riparazione dei danni de quibus ed, in particolare, alla messa in funzione della caldaia, alla riparazione della linea elettrica del primo piano dell'edificio scolastico sito in Via Caminiti e alla di una plafoniera di emergenza;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
PRESO ATTO	Che in ordine al servizio oggetto della presente decisione a contrarre non vi sono convenzioni CONSIP attive in grado di soddisfare le esigenze dell'Istituzione scolastica;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
VISTO	Il preventivo fornito dall'Operatore economico Impiantistica di Ceccio Fabio, corrente in Roccalumera, Via Mazzullo n. 37, P. IVA 02719510832, per un importo complessivo di € 390,00 (oltre IVA);
TENUTO CONTO	che a norma dell'art. 49, comma 6 del D. Lgs. 36 del 2023, è possibile <i>"...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00"</i> ;
RITENUTO	Pertanto, che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente Operatore economico Impiantistica di Ceccio Fabio, corrente in Roccalumera, Via Mazzullo n. 37, P. IVA 02719510832, per un importo contrattuale di € 390,00 oltre IVA;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO	che l'Istituzione scolastica, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) per i servizi e forniture, D.lgs. 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
TENUTO CONTO	Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 e che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 e art. 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente provvedimento, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse ed in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente: ▪ espleterà, nelle more dell'esecuzione del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ▪ per la verifica dei requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss del D. Lgs. 36/2023; ▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) CIG BA651E44B0;
CONSIDERATO	che l'importo complessivo di cui al presente provvedimento risulta pari ad € 475,80 (IVA inclusa) e trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) Di dichiarare le superiori premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di affidare la fornitura del servizio e del bene di cui in premessa all'Operatore economico Impiantistica di Ceccio Fabio, corrente in Roccalumera, Via Mazzullo n. 37, P. IVA 02719510832, per un importo pari ad € 475,80 IVA inclusa;
- 3) Di autorizzare la spesa complessiva di € 475,80, impegnando il relativo importo da imputare a carico della scheda finanziaria A01/1 dell'Esercizio Finanziario 2026;
- 4) Di stabilire che la fornitura del servizio richiesto dovrà essere realizzata secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla Ditta affidataria e da specificare nel successivo ordine di fornitura del servizio;
- 5) Di individuare, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Germana Lanzafame;
- 6) Di evidenziare il seguente CIG: **BA651E44B0**;
- 7) Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'istituzione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Germana Lanzafame

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e norme connesse*